



Finanziato
dall'Unione Europea
NextGenerationEU



COMUNE DI BINASCO

Città Metropolitana di Milano

Determinazione del Settore Servizi alla Persona - Servizio Pubblica Istruzione, Sport, Cultura e Tempo Libero

Numero Registro Generale

219

Data

27/06/2025

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, MEDIANTE MEPA DI CONSIP SPA, PER SERVIZIO DI ADOZIONE APP IO – ACQUISTO DI 23 SERVIZI MISURA 1.4. "ADOZIONE APP IO" COMUNI (NOVEMBRE 2023)" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- il decreto-legge 14 febbraio 2023 n 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41.

PRESO ATTO CHE:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” – Misura 1.4.3 “Adozione APP IO” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nell'applicazione IO (App IO) con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;
- lo specifico obiettivo del bando prevede la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'App IO - nel rispetto dei “pacchetti minimi” con limite massimo di 50 servizi finanziabili come segue:
 - ☐ 3 servizi per i Comuni fino a 5.000 abitanti;
 - ☐ 3 servizi per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - ☐ 5 servizi per i Comuni 20.001 - 100.000 abitanti;
 - ☐ 5 servizi per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
 - ☐ 5 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

DATO ATTO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 1. dell'implementazione del modello di sito comunale “Pacchetto cittadino informato” e del numero di servizi digitali attivati;
 2. della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi.

CONSIDERATO che il Comune di Binasco ha presentato domanda in data 11 aprile 2024 e risulta finanziato per € 7.889,00 con **CUP G81F24000120006**, giusto decreto di finanziamento n. 175-2/2023-PNRR-2024;

RICHIAMATA

- la determinazione RG 451 del 12/12/2024 con la quale sono state accertate le entrate del contributo lump sum del PNRR per l'affidamento del servizio di APP IO di cui alla misura 1.4.3 CUP G81F24000120006, per un importo complessivo di € **5.734,00** con imputazione al capitolo di entrata nr. **21010701** “PNRR MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO COMUNI NOVEMBRE 2023 (FINANZ. AVANZO INVESTIMENTI)” del PEG 2025/2026/20275;
- **DETERMINA DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DA CONTRIBUTO PNRR PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO APP IO – AVVISO MISURA 1.4.3**

PRECISATO che il Comune deve procedere alla contrattualizzazione con il fornitore e che si rende pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio di adozione AppIO– acquisto di 23 servizi; **VISTO** l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”, secondo cui le stazioni appaltanti procedono “all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

ACCERTATO che non sussiste un interesse transfrontaliero certo e che, pertanto, non è necessario ricorrere alle procedure ordinarie;

DATO ATTO che il Comune di Binasco è in possesso di qualificazione di livello SF1 per l'affidamento di servizi e forniture, ai sensi dell'art. 63 e dell'Allegato II.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui “in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO l'art. 25, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, secondo cui “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici”;

VISTO, altresì, il comma 3 del succitato articolo, secondo cui “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha realizzato, sulle proprie infrastrutture tecnologiche, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) avvalendosi di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, che fa salvi “gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

VISTO il testo vigente dell'art. 1, comma 450 (secondo periodo), della legge 296/2006 e s.m.i., che così prescrive: “Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

VERIFICATO che non sono attive convenzioni Consip/ARIA Lombardia né accordi quadro Consip/ARIA Lombardia relativi al servizio in questione, ai fini della comprova del rispetto dei “parametri di prezzo-qualità” (ai sensi, rispettivamente, dell'art. 1, comma 449, secondo periodo, della legge 296/2006 e dell'art. 2, comma 225, secondo periodo, della legge 191/2009);

DATO ATTO che:

- al personale dipendente impiegato nell'appalto è applicabile il seguente contratto collettivo nazionale: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle aziende grafiche, editoriali, digitali ed affini. Codice alfanumerico CNEL: G011;
- nel rispetto della normativa sopra citata, la procedura per l'affidamento diretto del servizio in oggetto è stata espletata tramite MePa di Consip S.p.A., ID procedura n **1153390**;

VISTA la richiesta di preventivo ed i relativi allegati, agli atti (documenti caricati sulla piattaforma MePa);

VISTO il preventivo presentato dall'impresa Maggioli S.p.A. con sede legale in Santarcangelo di Romagna PI 02066400405, che ha offerto un prezzo complessivo pari a € 4.700,00 + iva;

VISTO l'art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui “in casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte”;

CONSIDERATO l'oggetto dell'affidamento il cui corrispettivo sarà liquidato solo a seguito di regolare esecuzione e dell'asseverazione da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nonché il possesso di esperienze pregresse da parte dell'operatore economico individuato si ritiene, pertanto, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva di cui all'art 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- l'offerta tecnico economica depositata agli atti d'ufficio, acquisita tramite MEPA dalla Società Maggioli S.p.A., risulta rispondente alle linee guida di Design Italia nonché congrua e conveniente per l'Ente e ritenuto che tale proposta sia pienamente idonea sotto il profilo tecnico – funzionale - prestazionale a soddisfare gli obiettivi fissati nell'avviso PNRR 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni (novembre 2023)";
- l'operatore economico in questione possiede i requisiti di carattere generale ed è in possesso di esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO pertanto di poter affidare il servizio in oggetto alla società Maggioli S.p.A in quanto la società stessa è in possesso delle conoscenze necessarie per garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati nella domanda e che l'affidamento del servizio ad altro contraente diverso dall'attuale fornitore del sito istituzionale comporterebbe per l'Ente attività aggiuntive e costi superiori;

RILEVATO che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella specificità del prodotto e nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di rispettare la tempistica dettata dal PNRR;

RICHIAMATA la sentenza 8030/2020 del Consiglio di Stato, con la quale viene sottolineato che il principio di avvicinamento dei partecipanti e degli aggiudicatari delle procedure di appalto vale solo per le procedure con prestazioni omogenee;

TENUTO CONTO che l'operatore economico ha assolto agli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 e, in particolare, a) ha prodotto copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198; b) si è obbligato ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connessi o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

CONSIDERATO che non è prevista la predisposizione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza finalizzati a eliminare i rischi dovuti alle interferenze;

CONSIDERATO che, per il tipo e le caratteristiche del servizio, non è funzionale la suddivisione in lotti;

DATO ATTO che la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario si è conclusa con esito positivo e che, pertanto, l'aggiudicazione è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che sono stati verificati anche gli adempimenti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successivi provvedimenti attuativi, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che per il servizio di cui all'oggetto è stato acquisito il codice C.I.G. n. **B73BBE14A0**;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto è il Dott. Serra Giacomo Responsabile del Settore Servizi alla Persona;

ACQUISITI:

- Il Documento Unico di Regolarità Contabile;
- La presa visione ed accettazione del Codice di Comportamento del Comune di Binasco di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 42/2024;
- La presa visione ed accettazione del Patto di Integrità del Comune di Binasco di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 20/2024;

VISTI:

- il Bilancio di previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 18/12/2024;
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 18/12/2024;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei conseguenti pagamenti delle spese disposte con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i limiti previsti dagli obblighi derivante dal concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, a norma delle disposizioni di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

NULLA OSTANDO alla propria competenza, in quanto Responsabile assegnatario dei pertinenti stanziamenti di spesa;

DATO ATTO dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse;

VISTI:

- D.Lgs. n. 36/2023;
- gli artt. 107, 183 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il decreto del Sindaco n. 36 del 23/12/2024 avente per oggetto l'attribuzione d'incarico di elevata qualificazione Settore "servizi alla persona";

DETERMINA

1. di affidare il servizio di adozione AppIO– acquisto di 23 servizi– Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni (novembre 2023)” finanziato dall'Unione Europea – Nextgenerationeu all'impresa **Maggioli S.p.A. con sede legale in via del Carpino 8 a Santarcangelo di Romagna (RN) cap 47822 P.IVA: 02066400405** verso corrispettivo di € 4.700,00 + IVA 22% (pari a euro 1.034,00), per un importo totale di **euro 5.734,00**;
2. di impegnare, a favore di **Maggioli S.p.A.**, la somma complessiva di **euro 5.734,00** IVA compresa al Cap **21010701** “PNRR MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO COMUNI NOVEMBRE 2023 (FINANZ. AVANZO INVESTIMENTI)” del PEG 2025/2026/20275;
3. di imputare, a favore di **Maggioli S.p.A.**, la somma complessiva di euro **5.734,00** IVA compresa al **21010701** “PNRR MISURA 1.4.3 ADOZIONE APP IO COMUNI NOVEMBRE 2023 (FINANZ. AVANZO INVESTIMENTI)” - del PEG 2025/2026/2027– *Esercizio 2025*;
4. di dare atto che in ottemperanza dello “split payment” (scissione dei pagamenti), introdotto dalla legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) – nuovo articolo 17/ter del D.P.R. 633/1972, l'IVA sulla prestazione di cui sopra verrà versata all'Erario direttamente dall'Ente secondo le modalità stabilite dal Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 23/01/2015 (G.U. n. 27 del 03/02/2015);

5. di dare atto che per il servizio di cui all'oggetto sono stati acquisiti il **CUP G81F24000120006** ed il codice **C.I.G. n B73BBE14A0**
6. di dare atto che la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del D. lgs. n. 36/2023, mediante scrittura privata;
7. ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, di attestare che il programma dei conseguenti pagamenti delle spese disposte con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con i limiti previsti dagli obblighi derivante dal concorso degli enti territoriali ai saldi di finanza pubblica;
8. ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;
9. di liquidare direttamente le fatture alla società di cui al precedente punto 1) senza adozione di ulteriore atto, previo visto di regolarità tecnica;
10. di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 147/bis, comma 1 e art. 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 TUEL e ss.mm.ii.
11. di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale.

Il Responsabile Vicario del
Settore Servizi alla Persona
Servizio Pubblica Istruzione, Sport, Cultura e
Tempo Libero
GIACOMO SERRA / ArubaPEC S.p.A.